



Università Ca' Foscari Venezia
Dorsoduro 3246, 30123 Venezia
P.IVA 00816350276 - CF 80007720271
www.unive.it

Oggetto: Procedura pubblica di selezione per la copertura di un posto di ricercatore o ricercatrice a tempo determinato in tenure track ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010 così come modificato dalla Legge 79/2022, settore concorsuale 03/A1 (Chimica analitica), settore scientifico-disciplinare CHIM/12 (Chimica dell'ambiente e dei beni culturali).

LA RETTRICE

Vista	la normativa richiamata all'art.14 del presente bando;
Vista	la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 ed in particolare l'art. 1, commi da 314 a 337 che ha istituito il "Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza";
Visto	il D.M. 14 febbraio 2022 n. 230 con il quale è stato dato avvio alla presentazione e valutazione dei progetti dei dipartimenti universitari di eccellenza per il quinquennio 2023-2027;
Vista	la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/09/2022 che ha conferito mandato alla Rettrice di approvare i progetti da trasmettere al MUR;
Visti	gli esiti della selezione dei Dipartimenti di Eccellenza;
Vista	le delibera del 19/12/2023 con la quale il Consiglio di Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica ha richiesto la posizione di cui all'oggetto, a valere sul "Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza";
Vista	la delibera del 21/02/2024 con cui il Dipartimento ha approvato le specifiche per l'emanazione del bando;
Viste	le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 28/02/2024 e del 6/03/2024 con le quali è stata approvata la programmazione del personale docente e ricercatore dei Dipartimenti per il triennio 2024-2026, e contestualmente autorizzato l'avvio delle procedure relative all'anno 2024, tra cui quella in oggetto;
Verificata	la totale copertura finanziaria sul "Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza", quinquennio 2023-2027;
Preso atto	che la struttura proponente ha attestato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente e ai regolamenti di Ateneo

DECRETA

INDICE

Art. 1 Indizione procedura pubblica di selezione	2
Art. 2 Requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva	4
Art. 3 Modalità per la presentazione delle domande	5
Art. 4 Pubblicazioni.....	8
Art. 5 Esclusione dalla procedura selettiva	9
Art. 6 Costituzione della commissione giudicatrice	9
Art. 7 Lavori della commissione giudicatrice	9
Art. 8 Accertamento della regolarità degli atti	10
Art. 9 Conclusione della selezione e chiamata	11
Art. 10 Stipula del contratto	11
Art. 11 Regime delle incompatibilità.....	12
Art. 12 Trattamento dei dati personali.....	12
Art. 13 Responsabile del procedimento	12
Art. 14 Normativa di riferimento	13
Art. 15 Disposizioni finali	14

Art. 1 Indizione procedura pubblica di selezione

È indetta la seguente procedura pubblica di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore o ricercatrice a tempo determinato in tenure track (RTT), della durata di 6 anni, con regime di impegno a tempo pieno ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 così come modificato dalla Legge 79/2022:

Settore concorsuale	03/A1 Chimica analitica
Settore Scientifico Disciplinare di riferimento del profilo	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali
Dipartimento	Scienze Ambientali, Informatica e Statistica
Sede di servizio	Campus scientifico

<p>Attività didattiche, anche integrative, e di servizio agli studenti e alle studentesse, e di ricerca previste</p>	<p><u>Impegno didattico:</u> Il ricercatore o la ricercatrice dovrà tenere i seguenti corsi: - Chimica dell'ambiente modulo 2 (CdS Triennale Scienze Ambientali, in italiano); - Valutazione e gestione del rischio ambientale (modulo MINOR, in italiano); - <i>Physicochemical characterization and risk assessment of engineered nanomaterials in the environment</i> (Dottorato in Scienze Ambientali, in inglese). I corsi potranno subire variazioni in coerenza con la programmazione didattica del Dipartimento approvata di anno in anno.</p> <p><u>Impegno scientifico:</u> Le attività di ricerca saranno focalizzate su quelle proposte nel Progetto del Dipartimento di Eccellenza riconosciuto e finanziato al Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica. In particolare, il nuovo ricercatore o la nuova ricercatrice, con una formazione ed esperienza coerente con il profilo espresso dal settore s-d CHIM/12, contribuirà e parteciperà alla creazione di una struttura dipartimentale multidisciplinare integrata, denominata "<i>Data Environmental Studies Center</i>" (DESC), contribuendo ad indagare e affrontare le problematiche chimico-ambientali relative alla transizione ecologica secondo un approccio orientato alla quantificazione dell'esposizione nell'ambito dell'analisi di impatto e rischio ambientali. Il fine ultimo è valutare se i rischi stimati necessitano di un'opportuna riduzione e gestione, ma anche analizzare prodotti e processi secondo approcci sperimentali e modellistici di <i>Safe by Design</i> mutuati dal comportamento ambientale di sostanze e materiali, oltre che applicare la modellizzazione, compresa quella che si avvale di AI, della contaminazione e degli impatti ambientali per effetto delle attività antropiche e del cambiamento climatico.</p>
<p>Lingue straniere di cui verrà accertata la conoscenza nel corso del colloquio</p>	<p>-----</p>
<p>Lingua in cui sarà svolta la discussione dei titoli e delle pubblicazioni</p>	<p>Inglese</p>
<p>Numero massimo di pubblicazioni presentabili, oltre la tesi di dottorato</p>	<p>12</p>

Comunicazione data del colloquio con indicazione delle persone ammesse	9 luglio 2024
--	---------------

Art. 2 Requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva

Sono ammesse a partecipare alla procedura selettiva le persone, anche cittadine di Paesi non appartenenti all'Unione europea,

- in possesso del **dottorato di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero**

e

- che per la durata di almeno **un anno**, sono state titolari di contratti di ricercatore o ricercatrice a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3 lett. a) della Legge n. 240/2010, o che, per una durata complessiva non inferiore a **tre anni**, sono state titolari di uno o più assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge n. 240/2010 nel testo previgente alla data di entrata in vigore della Legge n. 79/2022.

Il dottorato deve essere già conseguito alla data di scadenza del bando.

In caso di dottorato conseguito all'estero, è necessario essere in possesso di:

- decreto di riconoscimento accademico del titolo (**c.d. equipollenza**), rilasciato ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n. 382/1980), per coloro che già lo possiedono. L'Università Ca' Foscari Venezia provvede all'equipollenza del titolo di dottorato estero, se comparabile a quelli attivi presso l'Ateneo. Per ulteriori informazioni consultare la pagina <https://www.unive.it/pag/8331/>. Per i dottorati non attivi presso l'Università ca' Foscari Venezia, i/le candidati/e dovranno rivolgersi ad altri Atenei.

ovvero

- provvedimento di riconoscimento del titolo (**c.d. equivalenza**) ai fini della partecipazione a concorsi per ricercatore nelle Università e negli Enti pubblici di ricerca, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 206/2007 - modificato con D. Lgs. 15/2016 (per titoli UE) - e del D.P.R. 394/99, art. 49 (per titoli non UE). Per ottenere l'equivalenza del titolo di dottorato estero, i/le candidati/e dovranno presentare la domanda di riconoscimento di tale titolo seguendo le indicazioni alla pagina Web:

<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-1>

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimen.to della Funzione Pubblica – preposta al riconoscimento dei titoli di studio ai fini concorsuali, conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti del vincitore/della vincitrice della selezione, che ha l'onere di dare comunicazione, mediante apposito modulo, dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, al Dipartimento stesso e al Ministero dell'Università e della Ricerca.

Le persone candidate sono ammesse al concorso con riserva, fermo restando che il vincitore o la vincitrice che ha conseguito il dottorato all'estero dovrà essere in

possesso della dichiarazione di equipollenza o di equivalenza al momento della stipula del contratto, pena la decadenza dal diritto all'assunzione.

Non possono partecipare alle procedure selettive:

- i professori e le professoresse di prima e di seconda fascia e i/le ricercatori/ricercatrici universitari/e già assunti/e a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio;
- i soggetti che abbiano già usufruito, per almeno un triennio, dei contratti di cui al presente bando;
- le persone che, al momento della presentazione della domanda abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore o una professoressa appartenente al Dipartimento che richiede l'attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con la Rettrice, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non possono in ogni caso partecipare alle procedure selettive:

- le persone escluse dal godimento dei diritti civili e politici;
- le persone destituite o dispensate dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- le persone che siano state dichiarate decadute da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del D.P.R. 10/1/1957, n. 3.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. I candidati e le candidate sono ammessi/e con riserva di accertamento dei requisiti richiesti; l'esclusione dalla selezione può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della discussione, con decreto motivato della Rettrice.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 Modalità per la presentazione delle domande

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva si deve inviare esclusivamente tramite l'apposita procedura web resa disponibile al seguente indirizzo:

<https://apps.unive.it/domandeconcorso/accesso/rtt-2024chim12>

entro il termine improrogabile delle **ore 13.00 CET (Central European Time) del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di indizione della presente procedura selettiva nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana** Scaduto tale termine perentorio il collegamento verrà disattivato e non sarà più possibile compilare la domanda né modificarla.

Per accedere alla piattaforma si utilizza il proprio Codice Fiscale. Le persone straniere sprovviste del Codice Fiscale lo potranno generare, ai soli fini della procedura, utilizzando il

link che si trova nell'angolo in basso a destra nel form di candidatura online (cliccare su "Calcola codice fiscale")

La procedura non consente il salvataggio in modalità bozza. La domanda deve essere compilata per intero e inviata. Solo allora sarà generato, e trasmesso all'indirizzo di posta elettronica inserito nella domanda, un codice alfanumerico individuale utile ad apportare eventuali modifiche alla domanda e sostituire i file allegati, entro il termine di scadenza.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio della domanda.

Si consiglia di avviare la procedura di candidatura con opportuno anticipo rispetto alla scadenza del termine.

La persona candidata deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

Dati anagrafici:

1. cognome e nome
2. data e luogo di nascita
3. indirizzo mail e numero di telefono
4. residenza e domicilio

Dichiarazioni generali:

5. dove ha reperito le informazioni su questo bando
6. cittadinanza
7. se con disabilità deve specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap per la partecipazione al colloquio
8. di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate (la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso) ed i procedimenti penali pendenti
9. di essere/non essere dipendenti presso una pubblica amministrazione
10. di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento
11. di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del D.P.R. 10/1/1957, n. 3.
12. di essere consapevole che tutte le comunicazioni avverranno tramite pubblicazione sul sito web dell'Università e che essa ha valore di notifica a tutti gli effetti.
13. 13.1 (se italiana)
-di essere iscritta nelle liste elettorali, o di non esserlo, indicando, eventualmente, i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
-di essere in regola nei riguardi degli obblighi militari (da indicare solo se nate prima del 1985)
13.2 (se straniera)
-di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza oppure i motivi del mancato godimento
-di avere adeguata conoscenza della lingua italiana

14. di non aver usufruito, ovvero di aver usufruito, di periodi di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, indicandone i periodi
15. di essere fisicamente idonea all'impiego al quale la selezione si riferisce

Dichiarazioni specifiche

16. di essere in possesso del titolo di dottore di ricerca conseguito in Italia o all'estero
17. di conoscere le lingue richieste dal bando
18. di essere state, per la durata di almeno **un anno**, titolari di contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3 lett. a) della Legge n. 240/2010, o di essere state, per una durata complessiva non inferiore a **tre anni**, titolari di uno o più assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge n. 240/2010 nel testo previgente alla data di entrata in vigore della Legge n. 79/2022
19. di non essere professore o professoressa di prima o di seconda fascia o ricercatore/ricercatrice universitario/a a tempo indeterminato, ancorché cessato/a dal servizio
20. di non aver già usufruito, per almeno un triennio, dei contratti da ricercatore/ricercatrice in tenure track
21. di non avere un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un/una professore/professoressa appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con la Rettore, con il Direttore Generale o un/una componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito.

Si dovrà allegare alla domanda copie in formato pdf di:

- un documento di identità in corso di validità;
- curriculum della propria attività scientifica e didattica, redatto in lingua italiana e inglese, sottoscritto con firma autografa o digitale e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. In coerenza con le azioni previste dall'ateneo nell'ambito della "Human Resources Strategy For Researchers" (HRS4R), si invita ad anteporre al proprio CV una lettera di motivazione.
- elenco dei titoli che si intendono presentare sottoscritto con firma autografa o digitale, e relativi documenti;
- elenco numerato delle pubblicazioni che si intendono presentare (nel limite di cui all'art. 1 del presente bando) sottoscritto con firma autografa o digitale
- Pubblicazioni (si veda art. 4), più eventualmente la tesi di dottorato.

Per titoli si intendono titoli di studio, qualifiche professionali, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, ecc.

I cittadini dell'Unione Europea possono:

- produrre i titoli in copia scansionata e dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (allegato A); se redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale

Oppure

- dimostrare il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (allegato A). Quest'ultima modalità è l'unica accettata per i titoli rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni.

I cittadini extra-UE in possesso di regolare permesso di soggiorno possono produrre i titoli in copia scansionata e dichiarata conforme all'originale. Tuttavia, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante, i candidati devono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea.

I cittadini extra-UE non in possesso di regolare permesso di soggiorno devono produrre i titoli in copia scansionata e dichiarata conforme all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero extracomunitario è cittadino debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive contenute nel curriculum vitae.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Per eventuali chiarimenti e informazioni sulla procedura, e in caso di difficoltà a compilare la domanda di partecipazione, è possibile rivolgersi al Settore Concorsi dell'Ufficio Personale Docente tel. 041/2348217, -8269, -8268, -8135 e-mail: pdoc.concorsi@unive.it

Art. 4 Pubblicazioni

Si dovranno caricare tutte le pubblicazioni previste in formato pdf, suddividendole negli appositi **quattro** campi della procedura telematica della capacità di 50 MB ciascuno (N.B. **in ogni campo possono essere inserite più pubblicazioni raccolte in una cartella compressa**. Si raccomanda che la denominazione dei file inseriti nella cartella compressa non superi i 20 caratteri e che essa sia preceduta dal numero d'ordine indicato nell'elenco pubblicazioni).

Le pubblicazioni che non risultino inviate con la domanda di partecipazione con le modalità e nel termine di scadenza del presente bando non potranno essere prese in considerazione dalla commissione giudicatrice.

Non è consentito presentare le pubblicazioni sotto forma di link a file residenti su servizi di "storage/file sharing on-line" o pagine web.

Qualora si presenti un numero di pubblicazioni superiore a quello stabilito dal bando, la Commissione procederà alla valutazione delle pubblicazioni, nell'ordine specificato nell'elenco delle pubblicazioni inviato, fino al raggiungimento del limite previsto dal presente bando.

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore/editrice.

Per le pubblicazioni in collaborazione, si può allegare dichiarazione che attesti il proprio contributo. In mancanza, le pubblicazioni in collaborazione possono essere valutate purché sia possibile enucleare l'apporto individuale sulla base della coerenza con l'attività scientifica complessiva.

La Commissione giudicatrice avrà accesso alle pubblicazioni inviate in formato digitale ai soli fini concorsuali, tenendo conto della normativa vigente in materia di attività editoriale e diritto d'autore.

Art. 5 Esclusione dalla procedura selettiva

Tutti sono ammessi con riserva alla procedura. La Rettrice può, in qualunque momento e con decreto motivato, disporre l'esclusione per mancanza dei requisiti di ammissione. Il decreto di esclusione è notificato alla persona interessata all'indirizzo di posta elettronica comunicato in fase di candidatura.

Art. 6 Costituzione della commissione giudicatrice

La Commissione, composta da almeno tre componenti scelti tra professori e professoressse di ruolo, in maggioranza esterni/e all'ateneo, anche di atenei stranieri, è proposta con delibera del consiglio di dipartimento e nominata con decreto rettorale.

Per la nomina della Commissione giudicatrice si osservano le norme di cui all'art. 7 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento e la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT).

La nomina della Commissione viene resa pubblica per via telematica sul sito web dell'Università.

La Commissione può avvalersi, in tutte le fasi della procedura, di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La Commissione deve concludere i propri lavori entro tre mesi dalla data del provvedimento di nomina, salva diversa specificazione nello stesso. Il termine può essere prorogato per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal/dalla Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, la Rettrice, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei/delle componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 7 Lavori della commissione giudicatrice

Ai fini dell'ammissione alla procedura, la Commissione verifica il possesso dei requisiti di partecipazione:

- il conseguimento del dottorato di ricerca;
- la titolarità per la durata di almeno un anno, di contratti di ricercatore o ricercatrice a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3 lett. a) della Legge n. 240/2010, o, per una durata complessiva non inferiore a tre anni, la titolarità di uno o più assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge n. 240/2010 nel testo previgente alla data di entrata in vigore della Legge n. 79/2022.

La procedura di valutazione si svolge in due fasi:

1) Valutazione preliminare:

La Commissione procede alla valutazione preliminare delle persone candidate in possesso dei requisiti, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M. 25 maggio 2011, n. 243.

La Commissione ammette i/le comparativamente migliori, a seguito della valutazione preliminare, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento e comunque non inferiore a sei unità, alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica; sono tutti ammessi alla discussione qualora il numero sia pari o inferiore a sei.

Questa Università pubblicherà il giorno 9 luglio 2024 sul proprio sito internet all'indirizzo <http://www.unive.it/bandi-ric240> la data del colloquio, con indicazione degli/delle ammessi/e allo stesso, ovvero l'eventuale rinvio della pubblicazione.

La suddetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. Pertanto gli ammessi e le ammesse al colloquio devono presentarsi, senza alcun preavviso, nei locali, nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso. La mancata presentazione sarà considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla selezione.

2) Colloquio

La seconda fase è costituita dalla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Sono esclusi esami scritti e orali.

I candidati e le candidate devono presentarsi con di un documento di riconoscimento non scaduto.

Nel caso di colloquio da remoto, la Commissione individua la piattaforma da utilizzare per il collegamento telematico e invia alle persone ammesse, con congruo anticipo, il relativo invito (link) per la partecipazione.

La Commissione, a seguito della discussione, individua il vincitore o la vincitrice della selezione e colloca gli/le altri/e candidati/e che abbiano avuto un giudizio finale positivo, in una scala comparativa di merito.

Art. 8 Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle riunioni con i relativi allegati, e sono trasmessi entro 7 giorni dalla conclusione dei lavori all'Ufficio Personale Docente - Settore Concorsi per la verifica degli atti e l'approvazione dei verbali che avviene entro 30 giorni con decreto della Rettrice.

Una volta approvati i verbali, gli atti vengono inviati al Direttore del Dipartimento competente per la proposta di chiamata e il decreto approvazione atti è reso pubblico mediante inserimento nella pagina web dell'Università all'indirizzo <http://www.unive.it/bandi-ric240>, inserimento di cui si darà notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

In coerenza con la normativa in materia di accesso agli atti e con quanto prevede la Legge 9 gennaio 2004, n. 4, le richieste di accesso agli atti possono essere trasmesse al Settore Concorsi via mail (pdoc.concorsi@unive.it) o via PEC all'indirizzo protocollo@pec.unive.it o secondo le altre modalità indicate all'apposita pagina web dell'Università all'indirizzo <https://www.unive.it/pag/11143>.

Art. 9 Conclusione della selezione e chiamata

Entro 40 giorni dal ricevimento degli atti approvati il Consiglio di Dipartimento delibera la proposta di chiamata del/della comparativamente migliore, così come risultante dai giudizi espressi dalla Commissione di valutazione. Nel caso di giudizi *ex aequo*, verrà data precedenza al candidato o alla candidata il cui profilo è più coerente con le attività didattiche e di ricerca previste.

La delibera avrà cura di evidenziare, in ogni caso, le motivazioni puntuali della scelta.

Art. 10 Stipula del contratto

Il contratto è stipulato entro il termine perentorio di 90 giorni dalla conclusione della procedura di selezione. L'Amministrazione, all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, invita la persona interessata a presentare entro 30 giorni la documentazione prescritta dalle disposizioni vigenti e quella prevista dal bando, in particolare l'equipollenza ovvero l'equivalenza del titolo di dottorato qualora conseguito all'estero.

Per l'Università il contratto è stipulato dalla Rettrice o da una persona delegata.

Al momento della stipula del contratto sarà richiesta alla persona vincitrice la sottoscrizione tramite firma autografa su documento cartaceo oppure la sottoscrizione tramite firma digitale su documento elettronico.

Si invita quindi a verificare di essere già in possesso del dispositivo necessario per la firma digitale conforme agli standard AGID-Agenzia per l'Italia Digitale (<https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata/prestatori-di-servizi-fiduciari-attivi-in-italia>) e, in caso contrario, a dotarsene di conseguenza in tempo utile per la stipula.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dalle disposizioni vigenti in materia anche per quanto riguarda il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente.

Il trattamento economico annuo lordo spettante al/alla ricercatore/ricercatrice a tempo determinato in regime di impegno **a tempo pieno** è pari al trattamento economico iniziale del ricercatore/ricercatrice confermato/a a tempo pieno elevato del 20% (attualmente pari a € 44.640,91).

Nel contratto sono specificate le cause di risoluzione. È in ogni caso condizione risolutiva del contratto l'annullamento della procedura di selezione che ne costituisce il presupposto.

La presa di servizio è proposta dal Dipartimento di cui all'art. 1 in relazione alle esigenze legate alla ricerca e alla didattica, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e con eventuali vincoli di legge.

Qualora, nelle more del completamento della procedura selettiva vengano in essere circostanze preclusive dell'assunzione sia di natura normativa, che di natura organizzativa o anche solo finanziaria, questa Amministrazione si riserva di non procedere all'assunzione o di differirla.

Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, a partire dalla conclusione del terzo anno e per ciascuno dei successivi anni di titolarità del contratto e non oltre i 120 giorni precedenti la scadenza del contratto, l'Università Ca' Foscari Venezia valuta, su istanza

dell'interessato/a, il/la titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale di cui all'art. 16 della L. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore/professoressa di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 comma 5, L. 240/2010. La valutazione prevede lo svolgimento di una prova didattica.

Art. 11 Regime delle incompatibilità

Al rapporto di lavoro si applicano le incompatibilità dettate per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni e in particolare quelle risultanti dalle previsioni normative di cui all'articolo 53 del d.lgs. 165/2001.

Il contratto è incompatibile con:

- a) qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati, anche part-time o a tempo determinato, fatto salvo quanto previsto dall'ultimo capoverso del presente articolo;
- b) la titolarità di contratti e di assegni di ricerca anche presso altre università o enti pubblici di ricerca;
- c) borse di dottorato e post-dottorato in generale, con qualsiasi borsa di studio a qualunque titolo conferita da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui questa sia finalizzata alla mobilità internazionale per motivi di ricerca.

Per quanto non disposto dal presente articolo, per le incompatibilità e le autorizzazioni a svolgere incarichi esterni retribuiti si applicano le norme di legge e regolamentari vigenti.

Ai sensi dell'art. 24, comma 9-bis della Legge n. 240/2010, per tutto il periodo di durata del contratto il dipendente pubblico è collocato, senza assegni né contribuzioni previdenziali, in aspettativa ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione sia prevista dall'ordinamento di appartenenza.

Art. 12 Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali forniti, o altrimenti acquisiti dall'Ateneo, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura di selezione ed avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile (D.Lgs 196/2003 e Regolamento UE 2016/679). Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli.

Si veda l'allegato "Informativa sul trattamento dei dati personali" per ulteriori dettagli.

Titolare del trattamento è l'Università Ca' Foscari Venezia, con sede in Dorsoduro n. 3246, 30123 Venezia - PEC protocollo@pec.unive.it.

Art. 13 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento: dott.ssa Monica Gussoni, Dirigente dell'Area Risorse Umane (per informazioni: Settore Concorsi tel. 041/2348217, -8269, - 8268, -8135 e-mail: pdoc.concorsi@unive.it).

Art. 14 Normativa di riferimento

La normativa in base alla quale viene emanato il presente bando è la seguente:

- Legge 9 maggio 1989, n. 168;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e successive modificazioni e integrazioni;
- D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni e integrazioni;
- Codice in materia di protezione dei dati personali emanato con D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196;
- Regolamento 2016/679/UE;
- Codice dell'amministrazione digitale emanato con D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82;
- Regolamento in materia di protezione dei dati personali dell'Università Ca' Foscari Venezia emanato con D.R. n. 190 del 22/02/2021;
- Regolamento dell'Università Ca' Foscari Venezia sul diritto di accesso documentale, civico semplice e civico generalizzato;
- Legge 9 gennaio 2004, n. 4 "*Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici*" e sue modifiche ed integrazioni;
- Legge 15 aprile 2004, n. 106 e il relativo D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252
- Art. 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 che prevede la programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- D.M. 363/1998 e il D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di sicurezza sul lavoro;
- Codice Etico e di Comportamento dell'Università;
- Statuto d'Ateneo;
- Decreto del Direttore Generale n. 78/2024;
- Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 24 così come modificato dalla Legge 79/2022;
- D.M. 24.05.2011, n. 242, "Criteri e parametri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, della Legge n. 240/2010";
- D.M. 25 maggio 2011, n. 243 avente ad oggetto: "Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari di contratti di cui all'art. 24 della Legge 240/2010";
- DPR n. 232 del 15 dicembre 2011 contenente il Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Regolamento di Ateneo per l'autocertificazione e la verifica dei compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e ricercatori ai sensi dell'art. 6 comma 7 della Legge n. 240/2010;
- DPCM 8 gennaio 2024 sull'adeguamento ISTAT del trattamento economico del personale non contrattualizzato;

- Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'8 settembre 2014 con la quale è stato determinato il trattamento economico del ricercatore a tempo determinato ex art. 24 comma 3 lettera b) L. 240/2010;
- Decreto Legislativo del 29 marzo 2012, n. 49, avente ad oggetto: "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei";
- DPCM del 24 giugno 2021 recante "Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2021-2023."
- D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 concernente la rideterminazione dei macro settori e dei settori concorsuali;
- D.M. 10 maggio 2023, n. 456 concernente la definizione delle tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b) della legge n. 240/2010;
- Regolamento di Ateneo per la disciplina di selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della L. 240/2010 così come modificato dalla Legge 79/2022

Art. 15 Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando e per quanto compatibile, si applica la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

La RETTRICE
Prof.ssa Tiziana Lippiello